

IL CANTIERE

# Nasce a Marina il super yacht Lamborghini

A The Italian Sea Group uno spazio apposito per la linea Tecnomar: prima consegna prevista questa estate

CARRARA. La Lamborghini entra in cantiere, a Marina di Carrara.

The Italian Sea Group, operatore globale della nautica di lusso, inaugura gli spazi produttivi dedicati esclusivamente alla linea Tecnomar for Lamborghini 63.

Questi spazi sono stati allestiti per ricreare l'ambiente esclusivo e personalizzato caratteristico della filosofia di Automobili Lamborghini. L'accesso è consentito soltanto al personale dedicato e le visite avvengono unicamente su appuntamento. In questo luogo curato in ogni particolare i clienti possono finalizzare gli "outfittings" degli esemplari di Tecnomar for

Lamborghini 63, con la prima consegna prevista per l'estate del 2021.

Con questo obiettivo le attività di realizzazione dell'imbarcazione, iniziate da circa 12 mesi, continuano a ritmi serrati.

«Performance, piacere di guida, qualità e cura dei dettagli, emozioni: sono queste le esperienze che offrirà Tecnomar for Lamborghini 63, grazie a soluzioni ingegneristiche innovative e a un design unico e distintivo unito alla tradizione e allo stile italiani - si legge nella nota dell'azienda - l'Tecnomar for Lamborghini 63 va oltre un esercizio di stile e design, e rappresenta l'avanguardia delle lu-

xury speed boat. Gli elementi innovativi alla base del suo concept progettuale sono due: performance e leggerezza dinamica. Grazie alla presenza di due motori (Man V12-2000HP) il motor yacht potrà raggiungere i 60 nodi di velocità e sarà l'imbarcazione più veloce della flotta Tecnomar di The Italian Sea Group, in grado di soddisfare le esigenze dei collezionisti e di chi ama vivere il mare. L'utilizzo di fibra di carbonio, elemento tipico delle vetture Lamborghini, garantisce la classificazione nel range delle imbarcazioni ultraleggere per 63 piedi di lunghezza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I nuovi luxury speed boat della linea Tecnomar for Lamborghini 63

LA SCHEDA

## Fibra di carbonio per un 63 piedi extra lusso

Un gioiello del mare. Automobili Lamborghini come garanzia di eccellenza. L'utilizzo di fibra di carbonio, elemento tipico delle vetture Lamborghini, garantisce la classificazione nel range delle imbarcazioni ultraleggere per 63 piedi di lunghezza. Un vero e proprio yacht extralusso che qualcuno avrà in consegna solo fra pochi mesi.

SCUOLE

## Alla primaria Menconi va in tilt la caldaia

Il guasto per uno sbalzo di tensione: stamani la riparazione. Oggi è previsto anche il sopralluogo al liceo Montessori

CARRARA. Caldaia fuori uso alla "Gino Menconi" di Avenza. Il guasto è stato causato da «uno sbalzo di tensione», spiegano in una nota da palazzo civico, il guasto che dalla giornata di lunedì scorso ha mandato fuori uso la caldaia della primaria avvenzina che ospita anche gli alunni della Doganella. «Sul posto sono intervenuti immediatamente i tecnici di Nausicaa Spa che hanno in carico la manutenzione di questa tipologia di impianti: nel corso del sopralluogo è emerso che il guasto è dovuto alla rottura della scheda elettronica di cui è dotata la caldaia, un modello di ultima generazione installato nel 2019. Questa mattina (ieri, ndc) la ditta fornitrice ha effettuato un nuovo sopralluogo, confermando la "diagnosi", e ha provveduto a ordinare il pezzo di ricambio: la consegna è prevista per la giornata di domani (oggi, ndc). Immediatamente dopo la sostituzione della scheda danneggiata l'impianto di riscaldamento potrà ripartire e i piccoli studenti potranno fare ritorno a scuola», viene dettagliato da piazza Il Giugno.

A gennaio, ricordiamo, per un guasto all'impianto di riscaldamento era stata sospesa l'attività didattica per una settimana alla scuola elementare "Saffi" del centro; mentre un mese fa una rottura di un tubo aveva bloccato per una manciata di giorni anche l'asilo Garibaldi.

E sempre oggi sarà la giornata decisiva per capire le tempistiche d'intervento all'impianto di riscaldamen-



Il liceo delle scienze sociali Montessori a Marina di Carrara

to del liceo delle scienze umane di Marina. I tecnici della provincia infatti - la competenza è provinciale sugli istituti superiori - si riuniranno stamani in via Marco Polo per un sopralluogo che servirà a fare chiarezza sia sul cantiere, più generalmente, sia sui tempi di rientro delle classi. 17, quelle delle scienze umane del "Montessori", che da giovedì scorso sono "lontane" dalle aule e a casa con le lezioni che proseguono con la didattica a distanza.

Il nodo è legato a un problema ai tubi che di fatto ha compromesso l'utilizzo del riscaldamento.

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DISSERVIZIO



La gente in coda

## In fila al Cup, lunghe attese in piedi e al freddo

CARRARA. Ore in piedi e al freddo per consegnare una provetta. La testimonianza della signora **Benedetta Salutini** che mette tutto nero su bianco in una lettera. «Buongiorno la presente lettera per denunciare quanto per consegnare delle provette già pronte al Cup. Spero di essere di aiuto e costruttiva per eventualmente migliorare un servizio indi-

spensabile, (in virtù di un diritto improrogabile, come quello della salute) ma che stamani, lunedì 15 febbraio, faceva pensare a tutto tranne che al vero scopo del Cup, richiesta o presentazione. Ore 8, 10 mi reco alla palazzina grigia di piazza Sacco e Vanzetti, chiedo informazioni e mi metto in fila. Una lunga fila, uomini e donne soprattutto anziani e vecchi neppure tanto distanziati, un freddo becerò un si-

lenzio rispettoso almeno nei primi 40 minuti poi un lieve fermento perché la fila non scorre. È freddo gelano piedi e mani. E perché non scorre? Domanda ricorrente tra i presenti. Certo le urgenze vanno rispettate ma è impensabile che chi come me, con una provetta solo da consegnare debba attendere chi ha da fare il prelievo di sangue quando è ovvio che la mia operazione costa cinque minuti di tempo mentre l'altra molto di più». «Perché - continua - in un paese tecnologico come il nostro si deve attendere quasi due ore per un'operazione veloce e snella se la fascia di orario permette a una delle due ragazze sulla porta di ritirare le provette attaccarci l'adesivo e riporle in cestino apposito per snellire fila, accettazione e il lavoro degli infermieri occupati a prelevare il sangue? Basta una delle tre impiegate all'accettazione per svolgere l'operazione come sportello adatto per digitare quel che serve e snellire ferocemente una fila chilometrica che non ha davvero senso visto che investe malissimo il tempo facendolo sprecare a chi come me deve recarsi al lavoro». —

Alessandra Poggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRATELLI D'ITALIA

## Allarme sosta selvaggia nella piazza di Fossola

CARRARA. Allarme per i parcheggi "selvaggi" a Fossola. Alanciarlo è il coordinamento comunale di Fratelli d'Italia. «Nella piazza di Fossola, nonostante il divieto di transito ai veicoli, all'ingresso e all'uscita della scuola regna il caos - si legge nella nota di FdI - Ogni giorno numerosi autoveicoli accedono e parcheggiano indiscriminatamente nel suddetto spiazzo».

E dal coordinamento co-



La piazza di Fossola

munale di Fratelli d'Italia fanno notare anche altre conseguenze legate alla sosta selvaggia.

«Questo utilizzo disordinato - si chiude la nota - oltre a non garantire gli spazi liberi per consentire il passaggio e le manovre ai mezzi di soccorso dei vigili del fuoco o alle ambulanze in caso di emergenza o di altri mezzi, non assicura l'incolumità delle persone e il buon funzionamento della Scuola ed è in contrasto con le norme sulla sicurezza». «Chiediamo pertanto al sindaco - aggiungono dal coordinamento FdI - un immediato intervento volto a ristabilire il buon funzionamento della scuola». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA